

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 19810-6265
Denominazione: G/R DIESEL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Pulitore disincrostante valvole per motori diesel

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222

H229

Aerosol estremamente infiammabile.

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

Contiene: DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO		
CAS 64742-47-8	$58 \leq x < 62$	Asp. Tox. 1 H304
CE 265-149-8		
INDEX 649-422-00-2		
Nr. Reg. 01-2119484819-18-XXXX		
PROPANO		
CAS 74-98-6	$18 \leq x < 19,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: U
CE 200-827-9		
INDEX 601-003-00-5		
Nr. Reg. 01-2119486944-21-XXXX		

Meccanocar Italia S.r.l. G/R DIESEL	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 3/20

BUTANO

CAS 106-97-8

$$12 \leq x < 13,5$$

Flam. Gas 1A H220, Press. Gas (Liq.) H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C U

CE 203-448-7

INDEX 601-004-00-0

Nr. Req. 01-2119474691-32-XXXX

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),
AROMATICA PESANTE**

CAS 64742-94-5

$$2 \leq x < 2,5$$

Asp. Tox. 1 H304, EUH066

CE 265-198-5

INDEX 649-424-00-3

Nr. Req. 01-2119463588-24-XXXX

NAFTALENE

CAS 91-20-3

$$0,2 \leq x < 0,25$$

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H302, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 202-049-5

INDEX 601-052-00-2

Nr. Req. 01-2119561346-37-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 30,00 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition,published 2018)
NOR	Norge	Fastsatt av Arbeids- og sosialdepartementet 21. august 2018 med hjemmel i lov 17. juni 2005 nr. 62 om arbeidsmiljø, arbeidstid, stillingsvern mv. (arbeidsmiljøloven) § 1-3, § 1-4 og § 4-5
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				18,75 mg/kg bw/d				

PROPANO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP		1000		
TLV	NOR	900	500		
TLV-ACGIH			1000		

BUTANO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP		1000		Gases
VLEP	FRA	1900	800		
WEL	GBR	1450	600	1810	750
TLV	NOR	600	250		
TLV-ACGIH				1000	

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE								
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				19 mg/kg bw/d				

NAFTALENE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,24	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	6,72	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,72	mg/kg

Valore di riferimento per i microorganismi STP				2,9	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				5,33	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							25 mg/m3	25 mg/m3
Dermica								3,57 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI
Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	aerosol
Colore	vari
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile

Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	gas infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	8300 pHa
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	Non disponibile
Solubilità	insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Può formare miscele infiammabili con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

BUTANO

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

BUTANO

Evitare il caldo e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

BUTANO

Agenti ossidanti forti, cloro, ossigeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

BUTANO

In caso di incendio o produzione di decomposizione termica, ad esempio, monossido di carbonio, anidride carbonica (CO₂).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 9/20

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) > 5,28 mg/l/4h Rat

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 420-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50>5000 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: LC50>5,28 mg/L air
Metodo: Equivalente o simile a OECD 402-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

PROPANO

Metodo: Per studiare le concentrazioni a cui si verificano gli effetti del SNC a seguito di esposizione per inalazione al propano mediante misurazione di LC50 (15 min) e EC50 (CNS) (10 min) nei ratti.
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50 > 800 000 ppm

BUTANO

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Alderley Park (SPF); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: LC50: 1 443 mg/L air

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: EPA OTS 798.1175
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50: > 5 000 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: LC50: > 5.28 mg/L air
Metodo: EPA OTS 798.1100
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 10/20

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50: > 2 000 mg/kg bw NAFTALENE Metodo: OECD 401 Affidabilità: 2 Specie: Topo (CD-1 ICR; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50: 533 mg/kg bw Riferimento bibliografico: Shopp GM, White KL, Holsapple MP, Barnes DW, et al., Naphthalene Toxicity in CD-1 Mice: General Toxicology and Immunotoxicology (1984) Metodo: Equivalente o similare a OECD 403 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (vapore) Risultati: LC50: > 0.4 mg/L air (analytical) Metodo: Equivalente o similare a OECD 403 Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50: > 16 000 mg/kg bw <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO Metodo: EPA Guidelines in FR Vol. 44, No. 145, pgs. 44054-44093-Read across Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Irritante NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE Metodo: EPA Guidelines in FR Vol. 44, No. 145, pgs. 44054-44093 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Irritante NAFTALENE Metodo: Consumer Product Safety Commision, USA; Code of Federal Regulation, Title 16, Section 1500.41 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non irritante <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO Metodo: EPA OTS 798.4500-Read across Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 11/20

Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: EPA OTS 798.4500
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

NAFTALENE

Metodo: Consumer Product Safety Commision, USA; Code of Federal Regulation, Title 16, Section 1500.41
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (coniglio albino)
Via d'esposizione: Oculare
Risultati: Non irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Hartley; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 406-read across
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d`india (Hartley; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

NAFTALENE

Metodo: OECD 406
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d`india (Hartley; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vitro-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Criceto cinese
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vivo-Read across

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 12/20

Affidabilità: 1
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Intraperitoneale
Risultati: Positivo nei maschi, negativo nelle femmine

PROPANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Histidine Salmonella
Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

BUTANO

Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Salmonella strains, S. typhimurium
Risultati: Negativo senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: Negativo

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: Ovaia di criceto cinese
Risultati: Negativo
Metodo: Equivalente o simile a OECD 479-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Positivo nei maschi, negativo nelle femmine

NAFTALENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo
Metodo: EPA OPP 84-2-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 451-Read across
Affidabilità: 1

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 13/20

Specie: Topo (C3H; maschio)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo

NAFTALENE

Metodo: Non indicato
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: Negativo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BUTANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC 10000 ppm

NAFTALENE

Metodo: Equivalente o simile a OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: Negativo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o simile a OECD 415-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità)=700 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley CD; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC (fertilità) 10 000 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Positivo, NOAEL (sviluppo)=500 mg/kg bw/day

PROPANO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 14/20

Metodo: EPA OPPTS 870.3700
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (VAF/Plus®, Sprague-Dawley Derived (CD®) Crl:CD® IGS BR)
Via d'esposizione: Inalazione (gas)
Risultati: NOAEC (sviluppo) 10 426 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

PROPANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

BUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

NAFTALENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DISTILLATI LEGGERI DI PETROLIO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 408-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL=750 mg/kg bw/day
Metodo: Equivalente o similare a OECD 413-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEL>=1000 mg/m3 air
Metodo: Equivalente o similare a OECD 411-Read across
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo, NOAEL>=495 mg/kg bw/day

PROPANO

Metodo: OECD 422

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (gas)

Risultati: NOAEC 16 000 ppm

BUTANO

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

NAFTALENE

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

NAFTALENE

EC50 - Crostacei 2,16 mg/l/48h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 16 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 16 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile.

BUTANO

Rapidamente degradabile in acqua.

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA PESANTE

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente.

NAFTALENE

Intrinsecamente biodegradabile, 2% in 4 settimane.

BUTANO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Rapidamente degradabile

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 16/20

NAFTA SOLVENTE (PETROLIO),
AROMATICA PESANTE
Rapidamente degradabile

PROPANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BUTANO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

PROPANO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

BUTANO
Nessun numero di chiave di rifiuto secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti può essere assegnato a questo prodotto, poiché tale classificazione si basa sull'uso (non ancora determinato) a cui il prodotto è destinato dal consumatore.
Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

NAFTALENE
Deve essere conforme alle autorità locali e alla legislazione nazionale. Smaltire come rifiuto tossico e pericoloso (Direttiva 78/319 / CE).
Non devono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici o ad agenti ossidanti forti. Non consentire al prodotto di raggiungere il sistema fognario.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1950
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1
IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, -
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: --
Disposizione Speciale: -
IMDG: EMS: F-D, S-U
IATA: Cargo:
Pass.:
Istruzioni particolari:

Quantità
Limitate: 1 L

Codice di
restrizione in
galleria: (D)

Quantità
Limitate: 1 L
Quantità
massima:
150 Kg
Quantità
massima: 75
Kg
A145, A167,
A802

Istruzioni
Imballo: 203

Istruzioni
Imballo: 203

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 18/02/2020 Nuova emissione
G/R DIESEL	Stampata il 18/02/2020 Pagina n. 18/20

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

G/R DIESEL

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.